



CODICE ETICO E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE

(Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231)

Testo deliberato dal Consiglio d'Amministrazione in data 31 agosto 2020

Agosto 2020

Cloud Pathology Group s.r.l.

Via Lanzone 4 – 20123 Milano - info@cloudpathology.eu – www.cloudpathology.eu

C.F./P.IVA 07753790968 – C.C.A.A. 1979637 – Cap. Soc. € 208.782,51, versati € 169.858,86

Codice Destinatario Univoco M5UXCR1 – PEC patologia.digitale@legalmail.it

INDICE

1. Introduzione	pag. 3
2. Ambito di applicazione e Destinatari	pag. 5
3. Regole di condotta: generali e del personale	pag. 6
4. Regole di condotta: soluzioni, prodotti e servizi	pag. 9
5. Regole di condotta: clienti	pag. 11
6. Regole di condotta: Pubblica Amministrazione	pag. 13
7. Regole di condotta: fornitori	pag. 15
8. Violazione delle norme di comportamento	pag. 17
9. Sistema di gestione del Codice Etico e del Modello di organizzazione	pag. 18

1. Introduzione

Il Codice Etico e Modello di Organizzazione (da ora Codice Etico oppure Codice) di Cloud Pathology Group S.r.l. (da ora anche CPG o Società) esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti dai Destinatari (ved. cpt. 2) e costituisce parte integrante del “Modello di organizzazione, gestione e controllo” previsto dall’art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001 in materia di “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche”, di prossima formalizzazione da parte del Consiglio d’Amministrazione della Società.

In considerazione dei limiti dimensionali della Società, viene adottata la facoltà prevista dal comma 4 dello stesso articolo 6 che recita: “Negli enti di piccole dimensioni i compiti indicati nella lettera b), del comma 1, possono essere svolti direttamente dall’organo dirigente.”¹ In Cloud Pathology Group l’organo dirigente viene individuato nel Presidente del Consiglio d’Amministrazione.

Il Codice Etico si propone di

- promuovere un elevato standard di professionalità in tutti i Destinatari, vietando tutti i comportamenti che siano in contrasto con le vigenti disposizioni normative e/o con i principi contenuti nel presente Codice Etico,
- richiedere ai Destinatari l’impegno affinché le attività della Società siano svolte nell’osservanza delle leggi, in leale competizione con i concorrenti, con onestà professionale, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi di tutte le persone coinvolte, in particolare della clientela e di coloro i quali assicurino ricavi e flussi di cassa positivi alla Società,
- perseguire l’immagine di una impresa giusta, trasparente e con buona reputazione, presso la clientela attuale e potenziale, presso la Pubblica Amministrazione e anche presso gli organi di informazione rilevanti per la Società.

Il Codice Etico non prevale sulle leggi, sui regolamenti e sulle norme contrattuali sottoscritte con terzi di volta in volta rilevanti, ma le integra, riducendo l’area di eventuale indeterminatezza che talvolta accompagna le decisioni. Questo nella piena consapevolezza che vi è un rapporto diretto fra rispetto delle regole, lealtà, affidabilità. Autorevolezza, e successo dell’impresa.

Il Codice Etico è stato redatto alla luce della missione della Società di aiutare, attraverso la ricerca, lo sviluppo di soluzioni e di prodotti di proprietà e le attività commerciali e produttive connesse, l’anatomia patologica ad innovarsi nelle proprie prassi operative applicate alle attività cliniche, facendo uso delle nuove tecnologie e dei nuovi patrimoni scientifici man mano che il progresso scientifico li mette a disposizione.

¹ La lettera b) del comma 1 recita: “Il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento è (stato) affidato a un organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.”

L'applicazione del presente Codice Etico non pregiudica il rispetto e l'osservanza di ogni altra normativa vigente. In particolare, la Società adotta le forme più opportune a rilevanza pubblica (norme ISO, CE, SIAE, ecc.) quale impegno circa le modalità di gestione della Società e di produzione di soluzioni, prodotti e servizi offerti sul mercato e le modalità di conduzione dei programmi di ricerca sia interni che finanziati da soggetti pubblici e/o privati.

2. Ambito di applicazione e Destinatari

Le disposizioni contenute nel presente Codice Etico si applicano a tutte le attività svolte da Cloud Pathology Group.

Esse hanno come Destinatari i soci della Società, i componenti degli organi sociali, le persone dipendenti, e tutti coloro che cooperano sistematicamente al perseguimento dei fini della Società, nel contesto delle diverse relazioni contrattuali che essi intrattengono con CPG. I clienti, i fornitori ed i terzi in genere sono Destinatari indiretti in quanto da essi la Società si attende che mettano in atto comportamenti coerenti con il contenuto del presente Codice Etico. In difetto, la Società si riserva di riconsiderare le decisioni adottate con loro.

Tutti i già menzionati Destinatari, diretti e indiretti, sono tenuti a conoscere i contenuti del Codice Etico (e la Società è impegnata perché questo avvenga) e ad osservare quanto in esso prescritto al fine di assicurare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine della Società e di preservare l'integrità del patrimonio aziendale. I Destinatari si obbligano ad osservare scrupolosamente le disposizioni del presente Codice Etico con l'accettazione della carica, ovvero la sottoscrizione di un contratto o comunque sin dall'inizio della loro collaborazione con la Società.

La Società deve improntare tutte le azioni realizzative della gestione delle diverse attività sociali ai principi del presente Codice Etico. In particolare:

- gli amministratori sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice Etico nel fissare gli obiettivi dell'impresa, nel proporre investimenti e nell'implementare l'attività operativa, nonché in qualsiasi decisione o azione relative alla gestione della Società, sia all'interno della Società sia nei confronti dei terzi che sono in contatto con essa,
- i principi del Codice Etico devono guidare i rapporti tra i dipendenti e il personale tutto della Società, nonché i loro rapporti con i terzi,
- i collaboratori non legati da alcun vincolo di subordinazione con la Società e i partner in relazione d'affari con la Società sono parimenti tenuti a adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Codice Etico. Nei contratti con clienti, fornitori, professionisti, Pubblica Amministrazione e terzi in genere dovrà essere prevista l'adesione della controparte al contenuto del Codice Etico in vigore nonché una clausola di risolvibilità del contratto per inadempimento qualora vi fossero comportamenti disallineati a quanto previsto dallo stesso Codice Etico.

La diffusione del Codice e delle correlate procedure operative è assicurata dalla Società attraverso strumenti di comunicazione adeguati (formazione, approntamento di un programma operativo ad hoc, diffusione, ecc.).

3. Regole di condotta: generali e del personale

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, la Società si ispira ai seguenti valori e principi, che intende promuovere nello svolgimento della propria attività:

- **Tutela della persona e delle risorse umane.** I dipendenti e i collaboratori rappresentano un fattore indispensabile, con cui stabilire relazioni fondate su lealtà e fiducia reciproche. Per questo motivo la Società tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun collaboratore. La Società rispetta e valorizza la dignità, l'onore e la reputazione dei propri dipendenti e collaboratori esterni e delle persone in generale.
- **Rapporti di lavoro.** La gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione professionale assicura il rispetto dei diritti altrui e la valorizzazione del loro apporto nella prospettiva della loro crescita professionale. La Società promuove e le persone si impegnano affinché si realizzi una comunità di lavoro in cui ciascuno operi per il bene di tutti.
- **Rapporti contrattuali.** Nella conduzione della Società, il rispetto formale e sostanziale dei contratti sottoscritti è prioritario. È pertanto considerato non corretto mettere in atto rapporti che non abbiano come strumento reciproco di riferimento una adeguata forma contrattuale. Cloud Pathology Group adotta il Contratto Nazionale di Lavoro del Commercio e ne assicura l'applicazione sia nelle componenti economiche sia in quelle regolamentari.
- **Comportamento eticamente corretto e conforme alle leggi.** Nell'ambito della propria attività professionale, i dipendenti e i collaboratori della Società sono tenuti a rispettare con diligenza e partecipazione le leggi vigenti, il Codice Etico, i regolamenti interni ed i contratti sottoscritti. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società e degli interessi dei singoli può giustificare una condotta violatrice delle disposizioni legislative e regolamentari, e dei contenuti contrattuali che la Società ha sottoscritto con i terzi. In particolare, l'osservanza del Codice Etico deve considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali con i dipendenti e con i collaboratori in genere, ai sensi dell'art. 2104 e seguenti del Codice civile.
- **Equità ed eguaglianza.** Nella gestione dei rapporti aziendali e contrattuali la Società si impegna a fare in modo che l'autorità, guidata dalla competenza, sia esercitata con equità e correttezza evitando ogni abuso. Nella gestione del personale, nella selezione dei fornitori e nei rapporti con i collaboratori esterni, la Società evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei propri interlocutori.

- **Sviluppo professionale.** La Società si aspetta che ciascuno persegua, attraverso il lavoro e attraverso la propria attenzione ai riferimenti professionali di volta in volta significativi, lo sviluppo di propria professionalità. Ciascuno comunicherà a CPG i propri obiettivi professionali e, nel rispetto dei contratti, della legge e delle proprie finalità, la Società favorirà – attraverso l’assegnazione dei compiti - il loro conseguimento. Annualmente verrà congiuntamente accertato l’andamento professionale della persona, indipendentemente dalla natura dei rapporti contrattuali che la legano alla Società.
- **Riservatezza delle informazioni.** La Società assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e, comunque, opererà in conformità alla normativa vigente. Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori della Società sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l’esercizio della propria attività e che possano creare danni ai terzi coinvolti.
- **Rispetto degli interessi protetti da norme giuridiche ed etiche.** I dipendenti e i collaboratori della Società sono tenuti ad agire nei loro rapporti di lavoro con integrità, onestà, trasparenza, affidabilità, correttezza e buona fede, riconoscendo alla controparte la stessa buona fede.
Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti siano o possano anche solo apparire in conflitto di interesse con i doveri fiduciari legati alla loro posizione nei loro rapporti con la Società.
- **Professionalità.** Tutti gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti con la massima competenza e secondo quanto stabilito dalle scelte aziendali. La Società si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza, di incapacità o di inferiorità delle proprie controparti e a riconoscere le superiorità delle controparti nell’uso di specifiche competenze. La Società orienta la propria attività per soddisfare e tutelare i propri committenti e propri clienti, dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità delle soluzioni, dei prodotti e dei servizi, che devono essere orientati ed elevati standard di qualità.
I Destinatari non devono formulare giudizi di merito derivanti dalla loro interazione con i terzi, né farne oggetto di diffusione nell’ambito della Società e/o con i terzi.
- **Protezione della salute dei lavoratori e dell’ambiente.** La Società garantisce la salute, la sicurezza, l’integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, nonché condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro salubri e sicuri. L’ambiente è un bene primario che la Società si impegna a salvaguardare.
- **Conflitto di interesse e obbligo di fedeltà.** Tale condizione si verifica qualora un Destinatario, anche solo potenzialmente, coinvolga il suo personale interesse o quello di altre persone a lui collegate, condizionando negativamente la sua capacità di operare

esclusivamente nell'interesse della Società. In assenza di esplicita e preventiva dichiarazione, a titolo esplicativo e non esaustivo, costituiscono conflitto di interesse

- la cointeressenza in attività di clienti o fornitori,
- il privilegio abitudinario di soggetti terzi nell'affidamento di specifici incarichi,
- la strumentalizzazione del proprio potere decisionale nella Società,
- la subordinazione degli interessi personali di “carriera” agli interessi della Società, istituzionalmente espressi,
- l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività presso la Società a vantaggio proprio o di terzi,
- lo svolgimento di attività, qualunque sia la posizione formale, presso clienti, fornitori o altri terzi in opposizione agli interessi della Società, istituzionalmente espressi,
- anteporre i propri approcci professionali alle esigenze legittime della Società o al contenuto dei contratti sottoscritti con i terzi (clienti, fornitori, ecc.).

Nel caso di potenziale o conclamato conflitto di interesse, il Destinatario è tenuto a comunicarlo alla Società per la sua verifica e l'assunzione delle eventuali decisioni in merito.

- **Riservatezza.** I dati e le informazioni di carattere tecnico, commerciale, organizzativo e personali della Società o di terzi correlati (clienti, fornitori, pazienti, ecc.) venuti nella disponibilità del singolo Destinatario sono da ritenersi riservati. È possibile, e comunque previa autorizzazione, la loro divulgazione quando sia funzionale all'attività svolta dal soggetto di volta in volta interessato e non produca danni alla Società e/o ai terzi rilevanti.

A sua volta la Società assicura la riservatezza delle informazioni e dei dati in suo possesso e relativi a Destinatari attualmente o precedentemente in attività. Tali informazioni vengono trattate negli ambiti e con le modalità previste dalle norme a tutela della *privacy*.

4. Regole di condotta: soluzioni, prodotti e servizi

Cloud Pathology Group persegue che le proprie soluzioni ed i propri prodotti siano finalizzati:

- al miglioramento della diagnostica anatomo patologica con conseguente riduzione dei falsi positivi e dei falsi negativi, per una maggiore appropriatezza delle cure,
- al miglioramento complessivo della soddisfazione delle aspettative del paziente in relazione alla diagnosi e al trattamento dell'episodio medico che lo riguarda,
- allo sviluppo della professionalità di patologi e tecnici di laboratorio nonché dei medici terapeuti mettendo a loro disposizione gli strumenti informatici più avanzati e partecipando attivamente alla loro formazione continua,
- alla creazione di reti che permettano omogeneità qualitativa fra le prestazioni indipendentemente dal centro diagnostico che formula la diagnosi e, allo stesso tempo, il contenimento dei costi complessivi di diagnosi e trattamento,
- alla patrimonializzazione e alla diffusione delle conoscenze scientifiche ed operative in materia di anatomia patologica,
- alla protezione del patrimonio dati dei pazienti mediante tecniche quali il *barcode* e la crittografia,
- alla patrimonializzazione del know-how aziendale e alla sua protezione attraverso le forme più appropriate previste dalla legislazione vigente (brevetti, copyright, SIAE, conformità CE).

Nelle attività connesse alle nuove soluzioni e ai nuovi prodotti e all'aggiornamento dell'esistente, la Società svilupperà nuovi approcci proprietari in grado di conseguire i propri obiettivi in materia di politiche etiche e competitive oppure farà ricorso a quanto disponibile sul mercato e scientificamente testato, sempre salvaguardando la propria proprietà intellettuale mediante brevetti e copyright.

La Società opera secondo elevati standard qualitativi verificati e certificati in base alle normative nazionali e internazionali di riferimento, conseguendo e mantenendo le necessarie certificazioni.

La Società si impegna, oltre al rispetto delle norme di legge sulla privacy, di proteggere le informazioni relative a pazienti e clienti e ad evitare l'uso improprio di queste informazioni da parte di qualsiasi soggetto non abilitato. Per questo si organizza per acquisire e trattare i dati solo all'interno di procedure specifiche e conservare e archiviare i dati stessi in modo che venga impedito che altri, non autorizzati, ne prendano conoscenza,

La Società salvaguardia i propri diritti di proprietà intellettuale, quali brevetti, copyright, diritti d'autore, marchi e segni di riconoscimento, mediante le modalità previste dalle normative vigenti sui mercati di interesse aziendale, rispettando altresì il diritto di proprietà altrui. È da ritenersi contrario alla volontà della Società la riproduzione non autorizzata di software, di documentazione riservata o di altri elementi protetti da diritto d'autore, quando tali pratiche eccedano quanto consentito dagli accordi sottoscritti.

L'apparato informatico della Società deve essere utilizzato nel rispetto della normativa vigente nonché delle specifiche procedure interne e dei patti contrattuali sottoscritti con terzi. Sono vietate condotte indebite sul patrimonio informatico della Società, di clienti, di fornitori o di terzi in genere, quali:

- l'accesso abusivo a sistemi informatici o telematici,
- l'intercettazione non autorizzata di comunicazioni informatiche, telematiche o telefoniche,
- le interruzioni o impedimento di comunicazioni,
- l'alterazione o danneggiamento di dati, informazioni o programmi,
- la detenzione e la diffusione abusive di codici di accesso, l'introduzione di dispositivi atti a causare alterazioni del sistema informatico, ovvero a provocare intercettazioni o interruzioni di comunicazioni telematiche.

La Società e i Destinatari, a tale scopo delegati, si impegnano ad ottemperare ad ogni richiesta degli enti regolatori o autorizzativi nelle loro funzioni ispettive e a fornire la massima collaborazione nel corso delle procedure istruttorie.

5. Regole di condotta: clienti

Lo stile di comportamento della Società nei confronti della clientela in essere e della clientela potenziale è improntato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia e all'offerta della massima collaborazione, nell'ottica di un rapporto caratterizzato da elevata professionalità.

Sono considerati appartenenti alla categoria dei clienti, nel rispetto della loro specificità, anche le Pubbliche Amministrazioni quando abbiano concesso alla Società contributi a fondo perduto. Così come sono considerati alla stregua dei clienti i partner di una ATS o di una ATI a cui partecipa la società.

La Società caratterizza la propria condotta secondo legalità e trasparenza. I rapporti commerciali devono essere esenti da ogni possibile forma di concorrenza illecita o sleale, di frode, contraffazione, di usurpazione di titoli di proprietà.

La Società assicura il rispetto delle normative e delle linee guida nazionali e comunitarie in materia di antitrust e di garanzia della libera concorrenza. Pertanto, si astiene da comportamenti o da accordi tali da influenzare negativamente il regime competitivo fra i vari operatori dei mercati di riferimento, ovvero tali da creare pregiudizio per i clienti.

I Destinatari si impegnano a perseguire il successo della Società sui mercati attraverso l'offerta di soluzioni, prodotti e servizi con alti profili di qualità e innovazione, a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza. Coerentemente si impegna affinché vengano rimossi comportamenti di terzi finalizzati all'espletamento non liberamente competitivo di gare pubbliche e/o private.

La Società si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti.

La Società si impegna a non utilizzare forme e strumenti di comunicazione ingannevoli o non veritieri e, più in generale, a fornire – nei limiti imposti dalla normativa vigente - informazioni, anche comparative, accurate ed esaurienti in modo che i clienti possano assumere decisioni consapevoli.

I contratti con i clienti, pur nella consapevolezza della complessità della materia e degli eventuali vincoli derivanti dalla natura pubblica di parte della clientela, e tutte le comunicazioni agli stessi dovranno essere:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori,
- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette,
- completi, non trascurando alcun elemento che possa essere rilevante ai fini della decisione del cliente.

Qualora la trattativa con un cliente potenziale comprenda l'espletamento di una gara nazionale o comunitaria, la Società impegna sé stessa e tutti i Destinatari del presente Codice Etico ad attenersi allo spirito e alla forma della normativa di volta in volta applicabile, tralasciando comportamenti che possano essere giudicati lesivi degli interessi della Committenza e/o dei terzi competitori.

La Società si impegna a limitare gli adempimenti richiesti ai clienti e a adottare procedure semplificate, sicure e, quando è possibile, informatizzate.

La Società tutela la *privacy* dei propri clienti in essere e potenziali, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere i dati ricevuti.

Nell'esecuzione dei contratti con la clientela la Società adotta la modalità organizzativa denominata *customer care*. In particolare:

- definisce contrattualmente gli standard di prestazione, soddisfacenti per il cliente,
- antepone la puntuale esecuzione contrattuale a qualsiasi interesse della Società e dei Destinatari coinvolti,
- costituisce un'organizzazione interna (mezzi e personale addestrato) in grado di rispondere agli standard di prestazione pattuiti,
- elabora un programma operativo per ciascun cliente, allocando le risorse in grado di conseguire gli standard di prestazione pattuiti e definendo gli obiettivi di profittabilità e finanziari di progetto,
- mette a disposizione i manuali d'uso ed assicura la formazione e l'addestramento continui (in costanza di contratto) dei patologi, dei tecnici di laboratorio e dei terapeuti del cliente e di altre persone che, per il cliente, usino sistematicamente le soluzioni, i prodotti e i servizi della Società,
- formalizza gli interventi fatti presso la clientela, elaborando report periodici, che comprendano anche il livello di soddisfazione degli operatori del cliente. Tali report dovranno essere messi a disposizione del cliente.

6. Regole di condotta: Pubblica Amministrazione

I comportamenti qui di seguito disciplinati riguardano ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione e in particolare con soggetti qualificabili come pubblico ufficiale e/o incaricato di pubblico servizio (operatori sanitari (dipendenti ASL e/o Ospedali, ecc.), dipendenti di Ministeri, dipendenti di Agenzie pubbliche, dipendenti di aziende pubbliche, rappresentanti di istituzioni politiche internazionali, nazionali, regionali e locali, ecc.).

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (operazioni, trattative, contrattazione, esecuzione di prestazioni, ecc.) deve essere assicurata, reciprocamente, massima chiarezza, trasparenza e verificabilità delle informazioni rilevanti. I Destinatari del presente Codice devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti sono riservati esclusivamente ai Destinatari a ciò preposti ed autorizzati e nell'ambito delle autorizzazioni ricevute. Essi devono astenersi da qualsiasi comportamento in grado di pregiudicare l'imparzialità e l'autonomia di giudizio della Pubblica Amministrazione. In particolare, deve essere considerato vietato:

- offrire o accettare richieste personali di denaro, doni od ogni altra utilità, oltre il modico valore di omaggi dovuti alla normale cortesia, nei modi e nei tempi consueti,
- offrire o accettare richieste personali estranee al rapporto giuridico sussistente,
- proporre o accettare richieste personali di opportunità di impiego, anche di parenti,
- sollecitare e/o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti,
- influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata,
- disattendere in qualsiasi modo il rispetto della corretta pratica commerciale,
- attuare attività illecite nei confronti di qualsiasi soggetto.

Tutte le regole di comportamento di cui sopra, devono essere osservate anche nei confronti di privati ed organizzazioni appartenenti a Stati esteri. In particolare, organismi o funzionari della Comunità Europea e degli Enti regolatori/autorizzativi in genere.

Qualora la Società abbia ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico ovvero dall'Unione Europea contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a specifiche attività di pubblico interesse, è fatto divieto ai Destinatari di destinare fondi a scopi diversi da quelli per cui sono stati ottenuti. È fatto obbligo di conservare con cura la documentazione attestante la

procedura attuata per l'ottenimento delle sovvenzioni nonché la documentazione attestante l'utilizzo delle somme erogate.

Ogni Destinatario del presente Codice Etico che si trovi in una posizione tale da generare, anche solo in via potenziale, un conflitto di interessi con un pubblico ufficiale e/o con un incaricato di pubblico servizio è tenuto a darne pronta comunicazione.

La Società intende agevolare il corretto svolgimento dei controlli effettuati da parte di organi ad essi preposti dalla legge. Tutti sono chiamati ad agevolare l'accesso ai dati e a fornire la massima collaborazione, garantendo chiarezza e veridicità delle informazioni fornite.

7. Regole di condotta: fornitori

I fornitori dovranno essere scelti secondo criteri di competenza accertata, affidabilità e correttezza. Il prezzo va considerato a valle della qualificazione positiva del fornitore.

I processi d'acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Società, alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità. In particolare, i Destinatari sono tenuti a:

- osservare scrupolosamente la normativa vigente, le procedure operative e le direttive aziendali relative alla selezione e alla gestione dei rapporti con i fornitori,
- adottare nella selezione dei fornitori in possesso dei requisiti richiesti criteri di valutazione oggettivi, trasparenti e documentabili,
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei Clienti e della Società in termini di qualità, costi e tempi di consegna,
- osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le disposizioni di legge applicabili e le condizioni previste contrattualmente. La formulazione contrattuale va finalizzata mediante modalità condivise da entrambe le parti, che evitino possibili contenziosi,
- ispirarsi ai principi di correttezza e buona fede, in linea con le più rigorose pratiche commerciali,
- ottenere dai fornitori comportamenti allineati a quanto la Società, con il presente Codice Etico, richiede ai Destinatari, inserendo apposite norme nei contratti di volta in volta applicabili,
- interrompere i rapporti commerciali con i fornitori che non ottemperano alle indicazioni del presente Codice Etico.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerati requisiti di riferimento nella selezione dei fornitori:

- la disponibilità opportunamente documentata di mezzi, anche finanziari, strutture professionali, capacità e risorse progettuali, *know-how*, ecc. tali da garantire la capacità di fornire beni e servizi coerenti e adeguati ai bisogni della Società,
- l'esistenza e l'effettiva attuazione di sistemi di qualità adeguati e certificati,
- la disponibilità, quando necessario, di sistemi e/o prodotti certificati CE,

- la conferma della presa visione del Codice Etico e la dichiarazione della volontà, per quanto rilevante, di darne applicazione.

La Società non inizia o prosegue rapporti con soggetti che non intendono conformarsi ai principi etici e comportamentali del presente Codice Etico.

Nella gestione dei rapporti con i fornitori, i Destinatari non dovranno

- ricevere alcuna forma di corrispettivo in denaro e in doni per l'esecuzione ovvero per l'inadempimento di atti del proprio ufficio,
- subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi nell'assunzione delle decisioni di competenza.

I Destinatari che si trovano in una delle situazioni illustrate in precedenza, non ascrivibili a normali manifestazioni di cortesia (o comunque oltre il modico valore economico o di utilità) dovranno assumere ogni più opportuna iniziativa al fine di rifiutare quanto proposto, dandone immediata informazione alla Società.

Qualora la stessa organizzazione terza possa assumere sia la figura del cliente che quella del fornitore le norme del Codice Etico da applicare saranno quelle di volta in volta rilevanti.

8. Violazione delle norme di comportamento

L'osservanza delle disposizioni costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali ed extracontrattuali facenti capo ai Destinatari. Pertanto, la violazione delle disposizioni contenute nel Codice Etico costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dai rapporti intrattenuti a qualsiasi titolo con la Società.

Qualora si accertassero violazioni di quanto descritto nel presente Codice, la Società – previo contraddittorio – adotterà le sanzioni del caso, con provvedimenti variabili, in funzione della gravità del caso.

Nel caso in cui le violazioni fossero in capo al Presidente del Consiglio d'Amministrazione, le funzioni di organo dirigente (ved. il secondo comma dell'Introduzione) verranno svolte dall'Amministratore Delegato, il quale sarà tenuto a vigilare sul comportamento del Presidente e a riferire al Consiglio d'Amministrazione per le decisioni finali.

Il sistema sanzionatorio in materia di violazioni del Codice Etico è costituito da:

a) Organi sociali. Incorre nella diffida al puntuale rispetto del Codice Etico il Socio, l'Amministratore o il Sindaco che ne violi le clausole, compiendo atti che arrechino o possano arrecare danno alla Società, esponendola ad una situazione oggettiva di pericolo riguardante l'integrità del patrimonio e della propria immagine pubblica.

Salvo i maggiori provvedimenti previsti dal Codice civile, incorre nell'adozione del provvedimento di revoca l'Amministratore o il Sindaco che adotti un comportamento palesemente in violazione del Codice Etico.

b) Dipendenti. La Società, nei riguardi dei dipendenti, opererà alla luce delle disposizioni e delle procedure previste dal Contratto Nazionale di Lavoro del Commercio.

c) Fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione e Terzi in genere. Si applicheranno le disposizioni dell'art. 1453 e segg. del Codice civile in materia di risolvibilità del contratto per inadempimento, tenuto conto delle specifiche indicazioni contrattuali di volta in volta rilevanti.

L'irrogazione di sanzioni disciplinari dovranno caratterizzarsi per coerenza, imparzialità e uniformità, nel rispetto comunque dei limiti di legge e dalla contrattazione, collettiva e/o specifica, applicabile.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione informerà tempestivamente il Consiglio stesso in ordine ai provvedimenti sanzionatori irrogati per le violazioni del Codice Etico.

9. Sistema di gestione del Codice Etico e del Modello di organizzazione

Alla luce della scelta aziendale di affidare le funzioni di organo di vigilanza al Presidente del Consiglio d'Amministrazione (ved. il comma secondo dell'Introduzione al presente Codice Etico – pag. 3) e all'Amministratore Delegato relativamente ai comportamenti del Presidente (ved. il comma terzo del cpt. 8 del presente Codice Etico - pag.17), agli stessi e ciascuno per il proprio ambito di competenza, vengono affidati i seguenti compiti, oltre a quanto definito dal Decreto Legislativo 231/2001:

- Controllare e contrastare i potenziali rischi aziendali derivanti dalla non applicazione e dal non rispetto del presente Codice Etico, realizzando azioni mirate di verifica,
- accertare e promuovere il miglioramento continuo dell'etica nell'ambito della Società,
- promuovere iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e garantire lo sviluppo di idonee attività di formazione etica,
- analizzare le proposte di revisione del Codice Etico, istruirle e formulare le proposte finali per il Consiglio d'Amministrazione,
- ricevere e analizzare le segnalazioni di violazione del Codice Etico, assumendo le decisioni più opportune,
- esprimere pareri vincolanti riguardo alle problematiche di natura etica che potrebbero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali.

Nello svolgimento di queste funzioni, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione e l'Amministratore Delegato riceveranno il supporto costante di tutte le funzioni aziendali interessate e potranno avere libero accesso a tutta la documentazione da loro ritenuta utile.